



Università
per Stranieri
di Perugia

IL DIRETTORE GENERALE

Visto lo Statuto dell'Università per Stranieri di Perugia, emanato con D.R. 80 del 13/04/12, nel testo vigente;

Vista la circolare del Ministero della Pubblica Istruzione n. 5494 del 29/12/1982;

Vista la legge 9 maggio 1989 n. 168;

Vista la l. 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196;

Visto il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, in particolare l'art. 65;

Visto il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

Visto il D.Lgs. 15/03/2010, n. 66, in particolare gli artt. 1014 e 678;

Visto il D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla l. 30 luglio 2010, n. 122;

Visto il Codice Etico dell'Università, emanato con D.R. n. 212 del 26 luglio 2011;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

Visto il D.L. 31 agosto 2013, n. 101, convertito con legge n. 125 del 30 ottobre 2013;

Visto il D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81;

Visto il Regolamento per l'accesso ai ruoli del personale tecnico amministrativo dell'Università per Stranieri di Perugia, emanato con D.R. 193 del 03/10/2005 e modificato con D.R. 49 del 09/03/2016;

Visto il Regolamento UE 679/2016 (GDPR);

Visto il D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101;

Vista la legge 19 giugno 2019, n. 56;

Visto il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, in particolare gli artt. 247, 248 e 249;

Visto il D.L. 1 aprile 2021, n. 44, convertito con modificazioni dalla l. 28 maggio 2021, n. 76;

Visto il D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla l. 25 febbraio 2022, n. 15;

Visto il "Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici" emanato dal Ministero della Salute in data 25/05/2022;

Visto il D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla l. 29 giugno 2022, n. 79;

Visti i DD.MM. di assegnazione dei punti organico da parte del MIUR, per gli anni dal 2010 al 2022;

Visto il DM 445/2022 del 06 maggio 2022, con il quale sono stati assegnati all'Ateneo n. 5,50 punti organico destinati all'attivazione dei piani straordinari di reclutamento di professori universitari, ricercatori ex articolo 24, comma 3, lettera b) della legge 240/2010 e di personale tecnico amministrativo;

Visti i CC.CC.NN.LL. del comparto Università e del comparto Istruzione e Ricerca;

Vista la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 251 del 23/12/2021, con la quale si è proceduto alle determinazioni in merito al Piano triennale dei fabbisogni di personale 2022-2024;

Visto il Piano Strategico di Ateneo 2022-2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 72 del 27/05/2022;

Visto il Piano Integrato 2022-2024 dell'Università per Stranieri di Perugia, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27/05/2022;

Premesso che, nella seduta del Consiglio di Dipartimento di Lingua, Letteratura e Arti Italiane nel Mondo del 11/05/2022 è stata riscontrata la necessità di rafforzare l'organico dei Corsi di lingua e cultura italiana, anche a fronte delle numerose cessazioni previste nei prossimi anni per le categorie di personale impegnate nei suddetti corsi, facendo richiesta all'Amministrazione di valutare l'opportunità di istituire posti di CEL a tempo indeterminato di madrelingua italiana per le esigenze di supporto alle attività didattiche dei Corsi di lingua



Università
per Stranieri
di Perugia

e cultura italiana in presenza e a distanza, di corsi organizzati su committenza esterna, di corsi di lingua italiana in progetti nazionali e internazionali, e per le eventuali altre esigenze dell'Ateneo, con monte ore annuale pari a 810 ore;

Premesso altresì che, con nota del 01/06/2022, il Direttore del Centro per la Valutazione e le Certificazioni Linguistiche di Ateneo (CVCL) ha rappresentato all'Amministrazione l'esigenza di implementare l'organico attualmente afferente al Centro, tramite il reclutamento di personale CEL per lo svolgimento delle attività istituzionali e commerciali;

Viste le delibere n. 107 e n. 104 del 27/06/2022, con le quali, rispettivamente, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione hanno autorizzato l'assunzione a tempo indeterminato di n. 6 posti di Collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua italiana con monte ore annuale pari a 810 ore, per le esigenze di supporto alle attività didattiche dei Corsi di lingua e cultura italiana in presenza e a distanza, di corsi organizzati su committenza esterna, di corsi di lingua italiana in progetti nazionali e internazionali e per le eventuali altre esigenze dell'Ateneo, di cui n. 2 da assegnare al CVCL;

Ravvisata l'urgenza di procedere in maniera spedita all'espletamento della suddetta procedura concorsuale e ritenuto quindi opportuno non attivare la procedura di mobilità volontaria prevista dall'art. 30 del D.Lgs. 165/2021, come consentito dal comma 8 dell'art. 3 della Legge n. 56/2019;

Visto l'esito negativo della procedura di mobilità attivata ai sensi dell'art. 34-bis del D.Lgs. 165/2001;

Verificato che, presso questo Ateneo, non sussistono graduatorie vigenti per assunzioni a tempo indeterminato di personale con il profilo richiesto;

Ritenuto di procedere all'indizione di un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 6 posti di Collaboratore ed esperto linguistico a tempo indeterminato di madrelingua italiana, per le esigenze di supporto alle attività didattiche dei Corsi di lingua e cultura italiana in presenza e a distanza, di corsi organizzati su committenza esterna, di corsi di lingua italiana in progetti nazionali e internazionali e per le eventuali altre esigenze dell'Ateneo, di cui n. 2 da assegnare al CVCL, con un monte ore annuale pari a 810 ore;

Dato atto che il costo annuale per l'assunzione di n. 6 Collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato di madrelingua italiana con un monte ore annuale di 810 ore, pari a Euro 276.194,22 (comprensivo di carico ente), troverà evidenza alla voce Coan A.C.01.04.05 "Esperti Linguistici di madrelingua italiana a tempo indeterminato/Competenze fisse ed oneri connessi" dei bilanci di previsione autorizzatori degli esercizi futuri ed in prima attivazione nel Bilancio Unico di Ateneo 2022;

DECRETA

Articolo 1 Numero e tipologia del posto

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 6 posti di Collaboratore ed esperto linguistico di madrelingua italiana, da assumere a tempo indeterminato con rapporto di lavoro subordinato di diritto privato e con monte ore annuale pari a 810 ore, per le esigenze di supporto alle attività didattiche dei Corsi di lingua e cultura italiana in presenza e a distanza, di corsi organizzati su committenza esterna, di corsi di lingua italiana in progetti nazionali e internazionali e per le eventuali altre esigenze dell'Ateneo, di cui n. 2 da assegnare al CVCL.

Articolo 2 Profilo e principali attività

La figura professionale richiesta, all'interno delle funzioni riconducibili alla categoria contrattuale, dovrà collaborare all'apprendimento della lingua italiana da parte degli studenti stranieri, per attività di:

- supporto alla didattica volta ad agevolare l'apprendimento della lingua italiana da parte degli studenti stranieri, ivi compresa quella connessa al funzionamento dei laboratori linguistici, nei corsi di lingua e cultura italiana in presenza e a distanza, di corsi organizzati su committenza esterna o in progetti nazionali e internazionali;



Università
per Stranieri
di Perugia

- assistenza ai corsi di preparazione agli esami CELI e DILS e ai corsi di formazione;
- tutor online;
- partecipazione alle commissioni di esami;
- somministrazione e valutazione dei test d'ingresso e di fine corso;
- elaborazione delle prove finali e correzione di elaborati;
- predisposizione, elaborazione e realizzazione del materiale didattico;
- verifica e valutazione delle competenze linguistiche;
- correzione degli elaborati di certificazione linguistica;
- tutoraggio e ricevimento studenti.

I candidati dovranno avere conoscenze e competenze nei seguenti ambiti:

- conoscenze teorico-pratiche relative ad apprendimento, insegnamento, valutazione della lingua e della cultura italiana come L2;
- materiali, tecniche e strumenti didattici per l'insegnamento della lingua italiana come L2 nei corsi di lingua italiana sia in presenza sia a distanza, in modalità sincrona e asincrona.

Articolo 3 Requisiti di ammissione

A pena di esclusione, per la partecipazione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti specifici:

1) Diploma di Laurea Magistrale appartenente ad una delle seguenti classi di laurea:

- LM-14 Filologia Moderna;
- LM-36 Lingue e Letterature dell'Africa e dell'Asia;
- LM-37 Lingue e Letterature moderne europee e americane;
- LM-38 Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione;
- LM-39 Linguistica;
- LM-94 Traduzione specialistica e interpretariato;

oppure Classe di laurea vecchio ordinamento o lauree specialistiche equiparate o equipollenti ex lege ai diplomi di Laurea Magistrale sopra riportati;

oppure Laurea (anche triennale) congiuntamente a un Master sulla didattica dell'italiano L2 .

Al fine della verifica dell'eventuale equipollenza o equiparazione tra titoli accademici italiani è consultabile il seguente link: <http://www.istruzione.it/archivio/web/universita/equipollenze-titoli.html> .

Per i candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero è richiesto il riconoscimento del titolo ai sensi dell'art. 2 della legge 148/2002 o la dichiarazione di equivalenza, ai fini della presente selezione, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 2 del DPR 189/2009.

2) esperienza lavorativa professionalmente qualificante di almeno 12 mesi, anche non continuativi, di servizio prestato come insegnante o CEL di italiano L2 presso Università o altri Enti Pubblici, italiani o stranieri;

3) essere di madrelingua italiana, con ciò intendendosi il requisito posseduto dai cittadini italiani o stranieri che per derivazione familiare o vissuto linguistico abbiano la capacità di esprimersi con naturalezza nella lingua richiesta per la selezione.

È altresì richiesto, a pena di esclusione, il possesso dei seguenti requisiti generali:



Università
per Stranieri
di Perugia

a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero cittadinanza di uno degli Stati dell'Unione Europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari o cittadini di Paesi terzi di cui sopra devono possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) età non inferiore agli anni 18;

c) godimento dei diritti politici. Non possono accedere al concorso gli esclusi dall'elettorato politico attivo;

d) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso in base alla normativa vigente;

e) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi di leva;

f) non aver riportato condanne penali o altre misure che escludano dall'assunzione in servizio o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni;

g) non essere stato destituito, dispensato, decaduto o licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, a pena di esclusione.

I candidati che al momento della presentazione della domanda non siano in possesso, per l'eventuale titolo di studio conseguito all'estero, del riconoscimento ai sensi dell'art. 2 della legge 148/2002 o della dichiarazione di equivalenza ai fini della presente selezione ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001, devono presentare, entro i termini di scadenza del bando, a pena di esclusione, idonea documentazione comprovante l'invio all'autorità competente della relativa richiesta di riconoscimento o di equivalenza. In quest'ultimo caso i candidati saranno ammessi al concorso con riserva, fermo restando che il riconoscimento del titolo o la dichiarazione di equivalenza dovranno obbligatoriamente essere posseduti al momento dell'assunzione. Il modulo per la richiesta di equivalenza è reperibile all'indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica> .

Non possono partecipare al concorso coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un rapporto di coniugio o di parentela o affinità, fino al 4° grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva dell'accertamento dei requisiti prescritti. L'Amministrazione può disporre, con decreto motivato del Direttore Generale, in qualunque fase della procedura selettiva, l'esclusione del candidato per difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione ed il motivo della stessa sono comunicati al candidato a mezzo raccomandata A/R o all'indirizzo PEC personale del candidato.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento economico, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 165/2001.

Art. 4 Domanda e termini di presentazione

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando (*allegato A*) e corredata di fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità ai sensi della normativa vigente, dovrà essere indirizzata al Direttore Generale dell'Università per Stranieri di Perugia, Piazza Fortebraccio n. 4, 06123 Perugia, ed essere presentata, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della



Università per Stranieri di Perugia

Repubblica Italiana - IV serie speciale Concorsi ed Esami. Per coloro che utilizzano la modalità di trasmissione tramite PEC il termine perentorio è fissato alle ore 23:59 - ora italiana - del 30° giorno. Qualora il termine per la presentazione delle domande cada di sabato o in giorno festivo, la scadenza si intende prorogata al primo giorno feriale utile.

Il candidato dovrà apporre la propria firma, per esteso, in calce alla domanda, a pena di esclusione. Tale firma, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. Si precisa che l'invio della domanda tramite PEC personale del candidato è sufficiente a ritenere la domanda regolarmente sottoscritta dal medesimo.

La domanda dovrà essere presentata utilizzando esclusivamente una delle seguenti modalità:

- a) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. Farà fede il timbro recante la data dell'ufficio postale accettante;
- b) presentazione diretta presso l'Ufficio Protocollo dell'Università per Stranieri di Perugia, situato al piano terra di Palazzo Gallenga, Piazza Fortebraccio n. 4, 06123 Perugia, nel seguente orario: dal lunedì al venerdì, dalle 10:00 alle 13:00. Farà fede la data indicata nella ricevuta rilasciata dallo stesso Ufficio all'atto della consegna;
- c) trasmissione per via telematica tramite la modalità di Posta Elettronica Certificata (PEC) personale del candidato (non sono ammesse PEC istituzionali accreditate ad Enti Pubblici, privati, etc.), ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, all'indirizzo PEC: protocollo@pec.unistrapg.it. Farà fede la data indicata nella ricevuta di accettazione.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui i file trasmessi tramite PEC non siano leggibili. L'oggetto della mail dovrà riportare il cognome e nome del candidato e il riferimento agli estremi del bando, mentre i relativi allegati non dovranno superare i 5 MB di dimensione.

Non saranno considerate, e verranno pertanto escluse, le domande presentate a questa Amministrazione con modalità diverse da quelle sopra indicate. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda, redatta ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 in conformità all'allegato A, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) cognome, nome e codice fiscale;
- 2) data di nascita, luogo di nascita e residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro e titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paesi terzi titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini non comunitari dovranno indicare gli estremi del titolo di soggiorno;
- 4) il comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione da tali liste (se cittadino italiano), ovvero di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento (se cittadino di uno degli Stati membri dell'UE o familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'UE o se cittadino di Paesi terzi);
- 5) possesso dei requisiti specifici richiesti all'art. 3 del presente bando, specificando:
 - per il titolo di studio, l'istituzione che lo ha rilasciato, la data, la votazione e l'eventuale classe di laurea;
 - per l'esperienza, le date di inizio e fine dei servizi prestati, il relativo monte ore e l'Università o altri Enti Pubblici, italiani o stranieri presso la quale l'attività è stata prestata;



- per il madrelinguismo, se il requisito sia determinato da derivazione familiare o vissuto linguistico, esplicitandone le motivazioni e dettagliando il ciclo di istruzione svolto;
- 6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 7) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
- 8) di non avere riportato condanne penali (in caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e di non avere procedimenti penali pendenti, dei quali eventualmente deve essere specificata la natura;
- 9) di non essere stato destituito, dispensato, decaduto o licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- 10) di non avere relazioni di coniugio, parentela o affinità, fino al 4° grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- 11) *(solo per i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana)* di avere conoscenza della lingua italiana adeguata alla posizione da ricoprire;
- 12) possesso di eventuali titoli di preferenza a parità di merito, di cui all'art. 7 del presente bando;
- 13) (se cittadino non comunitario) di essere consapevole che al momento della stipulazione del contratto di lavoro dovrà essere in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione al fine dell'assunzione presso la pubblica amministrazione, pena la mancata assunzione presso l'Università per Stranieri di Perugia;
- 14) il domicilio eletto ai fini del concorso, con esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata all'Università. Sarà necessario altresì indicare un recapito telefonico e un indirizzo di posta elettronica e/o PEC.

Secondo le disposizioni vigenti, i candidati portatori di handicap devono specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove d'esame, da documentarsi entrambi, entro la scadenza del bando, a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ex artt. 4 e 20 legge 104/92.

Alla domanda il candidato dovrà allegare:

- I. Fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, ai sensi della normativa vigente (in caso di invio della domanda tramite PEC personale, il candidato dovrà allegare copia in formato PDF di un documento di identità in corso di validità). Qualora il documento di identità non sia in corso di validità, il candidato dovrà, ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. 445/2000, dichiarare in calce alla fotocopia dello stesso che i dati ivi contenuti non hanno subito variazioni dalla data del rilascio;
- II. Ricevuta del versamento di € 10,00 quale contributo non rimborsabile per la partecipazione al concorso, a favore di questa Università, sul conto corrente Intesa SANPAOLO Spa codice IBAN IT72U0306903011100000046025 Codice BIC SWIFT: BCITITMM (per bonifico estero), indicando la causale "Contributo partecipazione concorso CEL italiano" e il nominativo del candidato. Si precisa che i bonifici dovranno essere effettuati con modalità "bonifico SEPA ordinario". Non possono essere accettati bonifici istantanei;
- III. Curriculum vitae e studiorum (datato e firmato), contenente la dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso di tutti i titoli in esso riportati e la veridicità di quanto viene dichiarato (secondo lo schema di cui all'allegato C);
- IV. Eventuali documenti e titoli, con relativo elenco (datato e firmato), che si ritengano utili ai fini del presente concorso;
- V. Eventuali pubblicazioni, con relativo elenco (datato e firmato) utili ai fini del concorso. La Commissione prenderà in considerazione solo le pubblicazioni effettivamente allegate alla domanda;



- VI. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare la dichiarazione di riconoscimento del titolo ai sensi dell'art. 2 L. 148/2002 o la dichiarazione di equivalenza, ai fini della presente selezione, ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 2 DPR 189/2009. I candidati che al momento della presentazione della domanda non siano in possesso delle sopra citate dichiarazioni devono allegare idonea documentazione comprovante l'invio all'autorità competente della relativa richiesta di riconoscimento o di equivalenza. I documenti di cui al presente punto VI) possono essere:
- a) presentati in originale;
 - b) presentati in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 445/2000;
 - c) dichiarati mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 (allegato B), nella quale il candidato deve fornire tutti gli elementi necessari per l'individuazione, la valutazione e l'accertamento della veridicità dei dati dichiarati;
 - d) presentati in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (*allegato B*).

I titoli e le pubblicazioni devono essere prodotti nelle forme specificate al successivo art. 6 del presente bando di concorso.

In caso di omissione di una delle dichiarazioni sopra elencate, questa Amministrazione provvederà, ove possibile, alla loro regolarizzazione, con esclusione delle seguenti tipologie di irregolarità, che determineranno l'esclusione automatica dalla procedura di selezione:

- A.1) la mancanza della dichiarazione di cui al precedente punto 5);
- A.2) l'omissione della firma in calce alla domanda, ove la firma sia necessaria;
- A.3) la mancata produzione, in allegato alla domanda, di idonea copia del documento di identità;
- A.4) il mancato rispetto dei termini di invio delle istanze di partecipazione;
- A.5) il mancato versamento del contributo di partecipazione alla selezione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese. Ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 si ricorda che il rilascio di dichiarazioni mendaci, la dichiarazione di atti falsi e l'uso di essi nei casi previsti dal predetto D.P.R., sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000, le disposizioni del medesimo D.P.R. si applicano ai cittadini italiani e dell'Unione europea, alle persone giuridiche, alle società di persone, alle pubbliche amministrazioni e agli enti, alle associazioni e ai comitati aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea. I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. 445/2000 limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, indicando gli estremi di tali soggetti.

Art. 5 Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice sarà costituita, con successivo decreto del Direttore Generale, ai sensi della vigente normativa. La Commissione svolgerà i lavori alla presenza di tutti i componenti, anche tramite l'utilizzo di strumenti telematici di lavoro collegiale, e assumerà le proprie deliberazioni a maggioranza dei componenti. Nel corso della riunione preliminare la Commissione definirà i criteri e le modalità di valutazione delle prove, che saranno formalizzati nei verbali.

Art. 6 Valutazione e presentazione dei titoli e prove d'esame

La Commissione disporrà di un punteggio complessivo pari a 90 punti, così ripartito:



Università
per Stranieri
di Perugia

- punti 30 per i titoli;
- punti 30 per la prova scritta;
- punti 30 per la prova orale.

Ai titoli è assegnato un punteggio massimo di **30 punti**, così suddivisi:

a) titoli di studio e accademici (per un massimo di 20 punti):

1. Dottorato di ricerca attinente;
2. Master di I livello attinente;
3. Master di II livello attinente;
4. Seconda laurea attinente;
5. Scuola di Specializzazione o SSIS attinente;
6. Certificazioni glottodidattiche (DITALS, DILS-PG, CEDILS) o equivalenti;
7. Pubblicazioni pertinenti all'insegnamento della lingua e cultura italiana (saggi, volumi, articoli su riviste nazionali ed internazionali).

b) titoli professionali attestanti la specifica qualificazione e competenza (per un massimo di 10 punti):

1. esperienze di insegnamento linguistico in italiano L2;
2. attività connesse all'insegnamento dell'italiano a stranieri: correzione e valutazione degli esami di certificazione linguistica e glottodidattica (con incarico della durata minima di un mese), attività di tutorato on-line e in presenza (della durata minima di due settimane).

Sono valutati solo i titoli posseduti dal candidato alla scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

Relativamente ai titoli di cui alla lettera b), è obbligatorio indicare puntualmente le date di inizio e fine del servizio prestato, il relativo monte ore e l'istituzione pubblica o privata presso la quale l'attività è stata prestata. In mancanza dei dati citati il servizio relativo non sarà valutato.

I titoli che il candidato intende far valere ai fini del presente concorso possono essere:

- a) presentati in originale;
- b) presentati in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 445/2000;
- c) dichiarati (ad eccezione delle pubblicazioni) mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 (allegato B), nella quale il candidato deve fornire tutti gli elementi necessari per l'individuazione, la valutazione e l'accertamento della veridicità dei dati dichiarati;
- d) presentati in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (allegato B).

A qualunque certificato o attestato redatto in lingua diversa da quella italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola, presentato sia da cittadini italiani o comunitari sia da cittadini extracomunitari, deve essere allegata, ai sensi del comma 3 dell'articolo 33 D.P.R.445/2000, una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale, pena la non valutazione da parte della Commissione esaminatrice. I documenti e i certificati, in originale o copia, possono essere presentati in carta libera.

Non verranno presi in considerazione eventuali titoli o documenti pervenuti oltre il termine perentorio previsto dal bando per la presentazione delle domande: la data di acquisizione è comprovata nelle stesse forme previste dall'art. 4 del presente bando per la domanda di partecipazione.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. 445/2000, limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, indicando gli estremi di tali



Università
per Stranieri
di Perugia

soggetti. Per le pubblicazioni stampate all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per le pubblicazioni stampate in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art.1 del D.Lgs luogotenenziale n. 660/1945 ovvero dal D.P.R. n.252/2006. L'assolvimento di tali obblighi va certificato con idonea documentazione da allegare alla domanda oppure deve risultare da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal candidato sotto la propria responsabilità (allegato B).

La Commissione prenderà in considerazione solo le pubblicazioni effettivamente allegate alla domanda.

Le eventuali pubblicazioni eseguite in collaborazione possono essere valutate solo qualora sia possibile stabilire l'effettivo contributo del candidato; nel caso in cui ciò non sia possibile viene attribuito un punteggio al titolo, che viene suddiviso per il numero degli autori. Si ricorda che i titoli rilasciati da Pubbliche Amministrazioni vanno esclusivamente autocertificati ai sensi della L. 183/2011. Non è consentito il semplice riferimento a titoli e a documenti presentati a qualsiasi titolo presso questa o altra Amministrazione.

Dopo l'emanazione del decreto di approvazione degli atti, i candidati potranno richiedere la restituzione dei titoli presentati, con apposita istanza da inoltrare entro sei mesi decorrenti dalla data della suddetta emanazione. L'Università procederà alla restituzione soltanto trascorsi i termini di legge per eventuali impugnative (60 giorni dall'emanazione del decreto di approvazione degli atti) e fatto salvo che non vi siano contenziosi in atto. È esclusa qualsiasi forma di restituzione a carico dell'Ateneo. Trascorsi i sei mesi suddetti, l'Ateneo disporrà del materiale secondo le proprie determinazioni, senza alcuna responsabilità, ad eccezione dei casi in cui la restituzione della documentazione sia sospesa per contenzioso in atto.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri da parte della Commissione, verrà effettuata dopo lo svolgimento e la correzione della prova scritta per i soli candidati che hanno riportato il punteggio minimo previsto per il superamento della stessa. L'esito della valutazione verrà reso noto ai candidati prima dello svolgimento della prova orale.

Le prove d'esame consisteranno in:

1- una **prova scritta (per un massimo di 30 punti)**, anche a contenuto teorico-pratico, che potrà essere svolta anche tramite l'ausilio di strumenti informatici e verterà su argomenti individuati dalla Commissione all'interno dei seguenti ambiti:

- lingua italiana;
- elementi di civiltà e cultura italiana;
- linguistica e didattica delle lingue moderne come L2;
- metodologie e tecniche di insegnamento della lingua italiana come L2;
- valutazione e certificazione linguistica dell'italiano come L2;
- Statuto dell'Università per Stranieri di Perugia.

La durata nonché la tipologia della prova scritta saranno stabilite dalla commissione esaminatrice.

2- una **prova orale (per un massimo di 30 punti)**, che potrà essere svolta anche tramite l'ausilio di strumenti informatici e verterà su argomenti individuati dalla Commissione all'interno degli ambiti oggetto della prova scritta.

Saranno altresì accertate, eventualmente anche per il tramite di esperti aggiunti alla commissione:

- conoscenza della lingua inglese;
- uso di apparecchiature e applicazioni informatiche (videoproiettore, LIM, laboratorio multimediale, sistema operativo Microsoft Windows, pacchetto Office, posta elettronica, piattaforme di apprendimento e-learning);
- capacità nell'ambito comunicativo e relazionale;
- capacità di lavorare per obiettivi;
- chiarezza espositiva;
- aspetti motivazionali e attitudinali connessi alla posizione da ricoprire



Università
per Stranieri
di Perugia

Per i candidati stranieri le prove di esame saranno altresì volte ad accertare la conoscenza della lingua italiana.

Ai sensi degli artt. 247, 248 e 249 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, sarà possibile prevedere l'utilizzo di strumenti informatici e digitali per lo svolgimento delle prove scritte e preselettive e lo svolgimento in videoconferenza della prova orale, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità.

Durante lo svolgimento della prova scritta in presenza i candidati non potranno utilizzare: carta da scrivere diversa da quella fornita dall'Ateneo, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, apparecchiature elettroniche o strumenti informatici e telefoni cellulari. I candidati potranno usare il dizionario di italiano.

Le sedute per lo svolgimento della prova orale sono pubbliche. Al termine di ogni seduta dedicata alle prove orali la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto di ciascuno.

La prova scritta si intende superata con un punteggio non inferiore a 21/30. La prova orale si intende superata con un punteggio non inferiore a 21/30. Il voto complessivo è determinato dalla somma del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli e dei punteggi conseguiti nella prova scritta e nella prova orale.

Qualora il numero di domande di partecipazione pervenute sia superiore a 60, l'Amministrazione si riserva di sottoporre i candidati ad una prova preselettiva, consistente in test a risposta multipla atti a rilevare le conoscenze riferite agli argomenti delle prove d'esame, anche tramite l'utilizzo di strumenti informatici e digitali. Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i candidati che, nella graduatoria di preselezione, siano collocati entro i primi 40 posti e che abbiano conseguito una valutazione di almeno 21/30. Saranno altresì ammessi i candidati classificati ex aequo nell'ultima posizione utile. Il punteggio della preselezione non concorre alla formazione del voto finale di merito. Dalla preselezione, che non costituisce prova d'esame, saranno esonerati i candidati portatori di handicap con invalidità uguale o superiore all'80%, ai sensi dell'art. 20, c. 2-bis della L. 104/92, come modificato dall'art. 25, c. 9 del D.L. 90/2014.

Pena l'inapplicabilità del beneficio stesso, coloro che intendano avvalersi di tale esonero devono farne espressa menzione nella domanda di ammissione al concorso, nonché allegare idonea certificazione rilasciata dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio.

I candidati esonerati dalla preselezione saranno avvisati a mezzo raccomandata A/R o all'indirizzo PEC personale del candidato.

Le prove si terranno in presenza, presso l'Università per Stranieri di Perugia, nei seguenti giorni ed orari:

- **eventuale PROVA preselettiva: ore 11:00 del giorno 17 gennaio 2023;**
- **PROVA SCRITTA: ore 11:00 del giorno 18 gennaio 2023;**
- **PROVA ORALE: ore 11:00 del giorno 30 gennaio 2023.**

Entro il giorno **5 gennaio 2023** saranno comunicati **nel sito istituzionale di Ateneo**, alla pagina www.unistrapg.it/node/27 nella sezione "Collaboratori linguistici":

1) il piano operativo adottato in conformità alle prescrizioni del "Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici" emanato dal Ministero della Salute in data 25/05/2022, con i relativi allegati e indicazioni per i candidati;



Università
per Stranieri
di Perugia

- 2) la conferma dello svolgimento e la sede dell'eventuale preselezione;
- 3) la data in cui verranno pubblicati nel sito istituzionale di Ateneo gli esiti dell'eventuale preselezione;
- 4) la sede di svolgimento della prova scritta e della prova orale;
- 5) l'eventuale rinvio della pubblicazione delle comunicazioni di cui ai precedenti punti.

Entro il giorno **27 gennaio 2023** saranno comunicati, nella medesima pagina del sito istituzionale:

- a) gli esiti della valutazione dei titoli;
- b) i risultati della prova scritta;
- c) l'elenco dei candidati ammessi alla prova orale.

La presente comunicazione relativa alle date della eventuale preselezione, della prova scritta e della prova orale e la comunicazione relativa alla sede delle prove, che verrà effettuata mediante pubblicazione nel sito istituzionale di Ateneo, costituiscono a tutti gli effetti notifica ufficiale per le prove, pertanto non verrà data ai candidati altra comunicazione. I candidati che non abbiano ricevuto alcun provvedimento di esclusione sono quindi tenuti a presentarsi, senza ulteriore preavviso, presso la sede d'esame indicata.

Per essere ammessi a sostenere l'eventuale preselezione, la prova scritta e la prova orale i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, ai sensi della normativa vigente. L'assenza del candidato alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso.

Esclusivamente nella medesima pagina del sito istituzionale di Ateneo verranno inoltre pubblicate tutte le informazioni, le eventuali modifiche e integrazioni al presente bando o al calendario delle prove, nonché la composizione della Commissione, la graduatoria finale e tutte le informazioni ed eventuali aggiornamenti normativi e procedurali derivanti dall'evolversi della situazione epidemiologica da Covid-19. I candidati sono invitati pertanto a consultare periodicamente il sito stesso.

Art. 7 Titoli di preferenza

I titoli di preferenza sono quelli indicati nell'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 3, c. 7 della L. 127/1997. Tali titoli di preferenza, a pena di non valutazione, devono essere dichiarati nella domanda di partecipazione alla selezione e devono essere prodotti in allegato, entro i termini per la presentazione della domanda stessa, in carta semplice, in originale o in copia autenticata o ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 mediante l'allegata dichiarazione (*Allegato B*). Si precisa, a tal fine, che ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. 445/2000 i certificati medici non possono essere sostituiti da altro documento.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora da tale controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 8 Graduatoria di merito

La graduatoria di merito dei candidati sarà formulata secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze di cui all'art. 7.

La graduatoria di merito è approvata con Decreto del Direttore Generale e pubblicata nel sito web di Ateneo, alla pagina www.unistrapg.it/node/27 nella sezione "Collaboratori linguistici".

Dalla data di pubblicazione della graduatoria finale nella Gazzetta Ufficiale decorre il termine per eventuali impugnative.



Università
per Stranieri
di Perugia

Art. 9 Assunzione in servizio e costituzione del rapporto di lavoro

Sulla base delle esigenze dell'Ateneo e nel rispetto delle limitazioni poste dalla normativa vigente e dalle risorse finanziarie disponibili, i candidati dichiarati vincitori saranno invitati a stipulare, in conformità a quanto previsto dai CC.CC.NN.LL. del comparto Università e del comparto Istruzione e Ricerca e previo accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la costituzione del rapporto di lavoro, il contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato con rapporto di lavoro subordinato di diritto privato e con monte ore annuale pari a 810 ore, ai fini dell'assunzione nella categoria di cui all'art. 1 del presente bando. I vincitori della procedura saranno soggetti ad un periodo di prova della durata di tre mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

I vincitori, entro trenta giorni dalla data di presa servizio, dovranno attestare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000: data e luogo di nascita, cittadinanza, godimento dei diritti politici, posizione nei riguardi degli obblighi militari, mancanza di condanne penali e di carichi pendenti, codice fiscale, composizione del nucleo familiare, titolo di studio, di non essere stato destituito, dispensato, decaduto o licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, di non aver altri rapporti di impiego pubblico o privato, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 ovvero di optare per il rapporto di impiego presso questo Ateneo e, per i cittadini extracomunitari, di essere in possesso di regolare permesso di soggiorno. Dovranno altresì dichiarare, ai sensi dell'art. 145 del D.P.R. 1092/1973, eventuali servizi civili e/o militari prestati.

L'Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000.

Comporta l'immediata risoluzione del contratto la mancata o incompleta consegna della documentazione richiesta o l'omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto ovvero la mancata presa di servizio, senza giustificato motivo, entro il termine indicato dall'Amministrazione. Ai nuovi assunti sarà corrisposto il trattamento economico spettante a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Art. 10 Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990, il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Elena Settimi - Responsabile del Servizio Personale TA, Previdenza - Piazza Fortebraccio n. 4, 06123 Perugia, tel. 075 5746 248-251-304-293, e-mail personale.amministrativo@unistrapg.it.

Art. 11 Trattamento dei dati personali

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, ai sensi del Regolamento UE 679/2016, saranno trattati con strumenti manuali e informatici dalle commissioni giudicatrici e dagli uffici dell'Università per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio, secondo le normative citate in premessa.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena esclusione dal concorso. Verrà data pubblicità agli esiti del concorso secondo quanto riportato nel bando.

Ai candidati sono riconosciuti, ai sensi del Regolamento UE 679/2016, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica e l'aggiornamento e, nei casi previsti dalla legge e in mancanza di interessi legittimi prevalenti dell'Università, il diritto di chiederne la cancellazione e la limitazione del trattamento.

Le richieste per l'esercizio dei diritti elencati vanno indirizzate all'Università per Stranieri di Perugia, al contatto del Titolare: rettore@unistrapg.it o, via PEC, protocollo@pec.unistrapg.it o al contatto del Responsabile della protezione dati: rpd@unistrapg.it. Ulteriori informazioni sono pubblicate all'indirizzo <https://www.unistrapg.it/node/4947>.



Università
per Stranieri
di Perugia

Art. 12 Pubblicità

Del presente bando di concorso sarà data pubblicità mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - IV Serie Speciale "Concorsi ed esami". Il testo integrale sarà reso noto mediante pubblicazione nel sito web di Ateneo, alla pagina www.unistrapg.it/node/27 nella sezione "Collaboratori linguistici".

Art. 13 Norme finali e di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si rinvia alle norme stabilite dal Regolamento per l'accesso ai ruoli del personale tecnico amministrativo dell'Università per Stranieri di Perugia, alle leggi vigenti in materia di accesso agli impieghi nella P.A. e svolgimento dei concorsi pubblici, in quanto compatibili, nonché alle disposizioni contenute nei CC.CC.NN.LL. del comparto Università e del comparto Istruzione e Ricerca.

Il Direttore Generale
dott. Simone Olivieri

ALLEGATI:

- A - Modello di domanda;
- B - Dichiarazione sostitutiva;
- C - Curriculum vitae formato europeo;
- D- Informativa sul trattamento dei dati personali.